



Presidenza del Consiglio dei Ministri

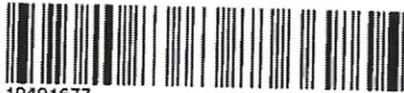
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2018/18/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0004955 P-4.37.2.10
del 06/04/2018



19491677

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Commissione salute
assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it
commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Vicario Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

E, p.c. Al Ministero della salute
- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato - Coordinamento delle attività dell'Ufficio
del Ragioniere generale dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze finalizzato ad individuare le nove Regioni in cui avviare la sperimentazione per la remunerazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie per gli anni 2018-2020.



Ministero della Salute

Il Ministro della salute
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, e, in particolare l'articolo 1, commi da 403 a 406 concernente l'avvio, per il triennio 2018-2020 in nove regioni, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale;

VISTO, in particolare, il comma 404 dell'articolo 1 della predetta legge n. 205 del 2017, che demanda ad un decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle nove regioni di cui, tre per l'anno 2018, ulteriori tre per l'anno 2019 e ulteriori tre per l'anno 2020, in cui avviare la predetta sperimentazione, tenendo conto dell'esigenza di garantire la rappresentatività delle aree geografiche del nord, del centro e del sud del territorio nazionale;

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e, in particolare l'articolo 1 che definisce i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", e, in particolare, l'articolo 8, commi 1, lettera m) e 2, recante la disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali, in particolare da parte delle farmacie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1,

comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.65 del 18 marzo 2017, Supplemento Ordinario n. 15;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

RITENUTO di dover individuare le nove regioni nelle quali avviare la sperimentazione, garantendo, la rappresentatività delle aree geografiche del nord, del centro e del sud del territorio nazionale;

ACQUISITA l'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data -----

DECRETA:

Art. 1. (Finalità)

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il presente decreto sono individuate, nel rispetto del criterio della rappresentatività delle aree geografiche dell'intero territorio nazionale, le seguenti nove regioni nelle quali, nel triennio 2018-2020, nell'ambito delle risorse previste dell'articolo 1, comma 406 della predetta legge n. 205 del 2017, è avviata la sperimentazione finalizzata alla remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153:

- a) Piemonte, Lazio e Puglia, per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- b) Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia, per gli anni 2019 e 2020;
- c) Veneto, Umbria e Campania, per l'anno 2020.

Art.2. (Monitoraggio)

1. La sperimentazione di cui al presente decreto, ai sensi dell'articolo 1, comma 405 della legge n. 205 del 2017, è sottoposta a monitoraggio da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico di cui, ~~rispettivamente, agli articoli 9 e 12 dell'intesa stipulata il 23 marzo 2005~~ in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per verificare le modalità organizzative e **le ricadute in termini sanitari ed economici**, al fine dell'eventuale estensione sull'intero territorio nazionale.

Art.3.
(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo

Roma,

Il Ministro della salute

Il Ministro dell'economia e delle finanze